



# AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE - Porto di Trieste



## INTERVENTI DI AMPLIAMENTO ALLA RADICE DEL MOLO VI PROG. A.P.T. N. 1801

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
dott.ing. Eric Marcone

PROGETTO		RESPONSABILI		
 <p>Via Colleoni, 56/58 36016 Thiene (VI) tel. 0445/375300 fax 0445/375375 e-mail: altieri@studioaltieri.it</p> <p><b>STUDIO ALTIERI SPA</b></p>	 <p>Via S. Fermo, 11 - 33100 - Udine tel. 0432/526179 - fax 0432/624309 e-mail: alpe@alpeprogetti.it</p>	<p>INCARICATO DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE</p> <p>dott.ing. Carlo Glaucio Amoroso</p>	<p>RESPONSABILE DELLA PROGETTAZIONE STRUTTURALE</p> <p>dott.ing. Francesco Alessandrini</p>	<p>RESPONSABILE DEGLI ASPETTI GEOLOGICI</p> <p>dott.geol. Umberto Stefanel</p>
		 <p>Servizi Qualità e Sicurezza s.r.l.</p> <p>Viale Terza Armata n. 7 - 34123 TRIESTE (TS) T. 040 633864 - F. 040 3483217 e-mail: info@sqs-ts.com</p>	<p>COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</p> <p>p.i. Furio Benci</p>	<p>RESPONSABILE PROGETTAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI</p> <p>dott.ing. Dario Turola</p>
 <p>Via Enrico Davila, 1 35028 Piove di Sacco (PD) Tel. 0425/1900552 email: info@progettando-srl.it</p>	<p>dott. geol. Umberto Stefanel</p> <p>Via G. Tullio n° 13 33100 Udine Tel/Fax 0432.513442 - Mob. 348.6037250 <a href="mailto:umbigeo@libero.it">umbigeo@libero.it</a> <a href="mailto:umberto.stefanel@epap.sicurezza postale.it">umberto.stefanel@epap.sicurezza postale.it</a></p>			

## PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO **Cantierizzazione dei lavori**

ELABORATO **CL 0111**

NOME FILE 0111 rev0 Cantierizzazione dei lavori\_MOLO\_VI.docx

REV	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	10-05-2017	EMISSIONE	FB	FB	FB



## CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI

Il presente documento definisce le aree di cantiere previste in fase di Progettazione Definitiva. Il cantiere è previsto alla radice del Molo VI del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste; le aree interessate dalle lavorazioni sono caratterizzate dalla presenza di due terminal portuali: la TMT che svolge prevalentemente un'attività di imbarco e sbarco navi Ro-Ro e la Romani che svolge un'attività di movimentazione merci a magazzino con scarico carico camion e containers.



Le soluzioni di accantieramento e di suddivisione in due fasi distinte per garantire l'ormeggio alle navi Ro-Ro e le successive attività di imbarco e sbarco sono state illustrate e discusse con l'autorità Portuale ed i concessionari coinvolti (terminal EMT e Romani).



## Interventi di ampliamento alla radice del Molo VI

*Progetto Definitivo*

### Cantierizzazione del cantiere

Prog. n. 1801

**PSC 0111**

Le soluzioni attualmente condivise verranno approfondite e definite in fase di progettazione esecutiva; le aree di occupazione, le misure per la gestione delle interferenze tra cantiere ed operatività portuale e navale verranno concordate anche alla luce delle indicazioni che la Committenza, la Capitaneria di Porto, i Piloti e gli altri soggetti eventualmente competenti forniranno alla luce delle modalità esecutive previste (lavori subacquei, presenza mezzi marittimi, operazioni di bonifica, ecc.).

Vista la ristrettezza degli spazi occupabili in prossimità delle aree di intervento nelle due fasi (realizzazione impalcato lato Nord e successivamente impalcato lato sud) è stata prevista la realizzazione di un'area dedicata ai baraccamenti di cantiere lungo la viabilità portuale (uffici di cantiere, servizi igienico assistenziali, depositi, parcheggi, ecc.).

E' stata prevista la realizzazione di una deviazione temporanea della viabilità portuale per garantire alla Romani un'area di servizio al magazzino 58 delimitata da new jersey in compensazione dell'occupazione da parte del cantiere della quasi totalità della banchina attualmente utilizzata (nella prima fase per l'esecuzione delle lavorazioni, nella seconda fase per l'operatività delle navi Ro-Ro).

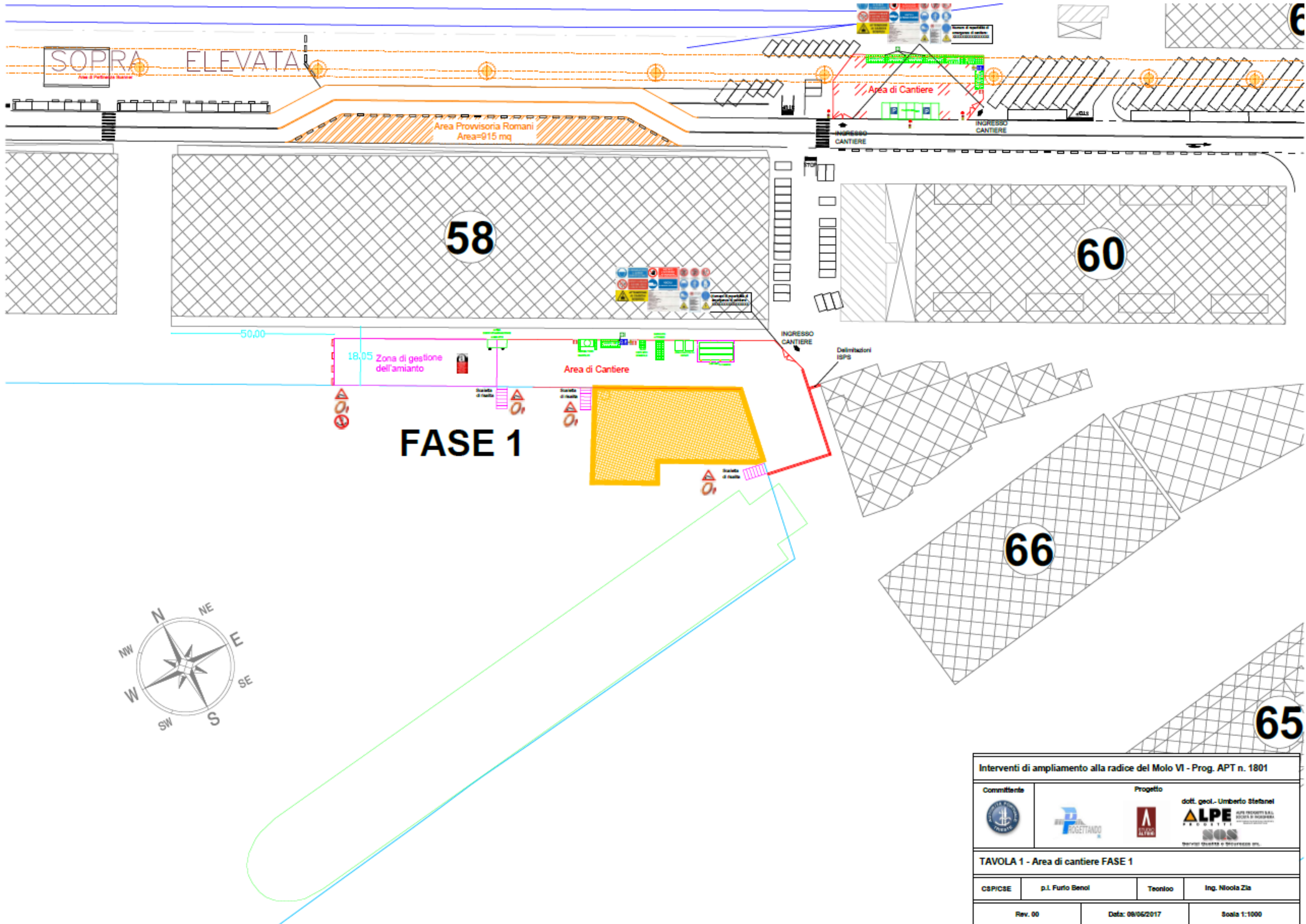
La prima fase dei lavori prevede un'occupazione parziale da parte del cantiere della banchina dell'ormeggio 38 garantendo un libero passaggio intorno al magazzino 58 per esigenze di antincendio; durante tale fase l'operatività delle navi Ro-Ro verrà mantenuta nel sito attuale prevedendo una gestione coordinata delle fasi di attracco e partenza.

La seconda fase dei lavori prevede l'occupazione parziale da parte del cantiere della banchina dell'ormeggio 39; tale intervento sarà preceduto dall'allestimento in corrispondenza alla radice dell'ormeggio 38 e dell'impalcato di nuova realizzazione di un'area temporaneamente integrata nel terminal EMT che permetterà l'attracco delle navi Ro-Ro e le attività di sbarco ed imbarco. Tale area sarà delimitata nel rispetto dell'ISPS (Codice internazionale per la sicurezza delle navi e degli impianti portuali), prevedendo la disponibilità di una corsia di collegamento ai piazzali del terminal a fianco del cantiere e l'eventuale utilizzo della viabilità portuale.

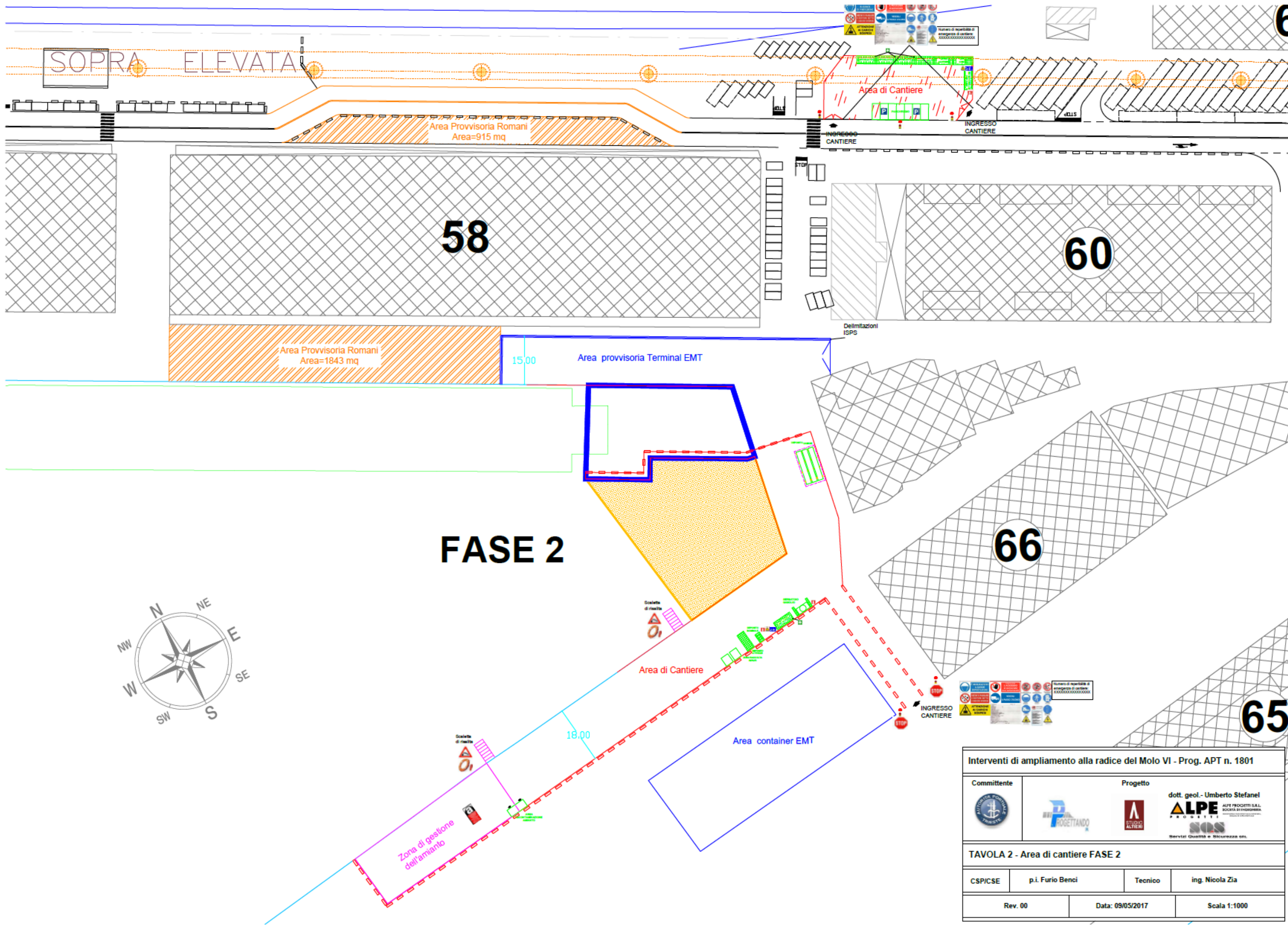
Parte delle attività saranno svolte con mezzi marittimi e con operatori subacquei ed in merito verranno accolte le eventuali prescrizioni della Capitaneria di Porto.

## TAVOLE

Si riportano di seguito 2 tavole relative all'area di cantiere.



Interventi di ampliamento alla radice del Molo VI - Prog. APT n. 1801			
Committente 	Progetto     		
TAVOLA 1 - Area di cantiere FASE 1			
CSPICSE	p.l. Furio Benoi	Teonloo	Ing. Nicola Zia
Rev. 00	Data: 08/06/2017	Scala 1:1000	



Interventi di ampliamento alla radice del Molo VI - Prog. APT n. 1801			
Committente	Progetto		
			dott. geol.- Umberto Stefanel <b>ALPE</b> ALPE PROGETTI S.R.L. SOCIETÀ DI INGEGNERIA <b>SOS</b> Servizi Qualità e Sicurezza s.r.l.
<b>TAVOLA 2 - Area di cantiere FASE 2</b>			
CSP/CSE	p.i. Furio Benci	Tecnico	ing. Nicola Zia
Rev. 00	Data: 09/05/2017	Scala 1:1000	